VERBALE DI RIUNIONE

In data 9 Marzo 2009 alle ore 18.00 presso i locali del Comitato provinciale CRI di Latina, su richiesta della Segreteria della Confederazione Unitaria di Base, si è svolto un incontro per la disamina di problemi di carattere normativo ed organizzativo inerenti il Servizio Emergenza 118 svolto in convenzione tra la CRI e l'Ares 118.

Presenti:

Per il Comitato Provinciale di Latina (da ora CRI Latina):

Il Commissario Provinciale Sig. Giancarlo Rufo ed il Funzionario Amministrativo Sig. Antonio Taliani.

Per la C.U.B.:

Il Segretario Sig. Amedeo Rossi e il Rappresentante Aziendale Sig. Gianfelice Ferdinando.

Ordine del Giorno:

1) Applicazione CCNL e livelli di inquadramento;
2) Termini di pagamento retribuzione mensile;
3) Orario di lavoro;
4) Formazione;
5) Trasferimenti;
6) Norme di sicurezza;
7) Lavaggio divise.

1. Per quanto attiene l'argomento ed in base alle osservazioni che l'O.S. ha prospettato, la CRI di Latina ha spiegato, che pur accettando e condividendo le legittime aspirazioni dei dipendenti, non è in grado di intervenire in materia, in quanto la contrattazione e le modifiche nei livelli dei dipendenti non sono di competenza del "livello provinciale", ma sono di stretta competenza degli Organi gerarchicamente Superiori, spiegando altresì che ove si intervenisse direttamente si produrrebbe solamente un atto amministrativo destinato a decadere immediatamente perché "nullo". La CRI di Latina si impegna, comunque, a trasmettere tempestivamente, e ove del caso sollecitare, a chi di competenza le istanze dei dipendenti.
L'O.S. prende atto della situazione pregando, appunto, la CRI di seguire la questione e chiarendo che solleciterà anch'essa i superiori Organi di Cri;

2. A riguardo dei termini di pagamento, la CRI di Latina illustra, nuovamente, la situazione ribadendo il fatto che i pagamenti delle retribuzioni dipendono solo ed esclusivamente dalla tempestività delle rimesse periodiche da parte dell'Ares, dichiara altresì di fare tutto il possibile perché tali rimesse giungano in tempo, ed aggiunge che oltre ad aver provveduto ad affidare il conto, ha anche ottenuto un'anticipazione da parte del Comitato centrale della CRI di € 135.000,00 per il pagamento degli stipendi degli ultimi due mesi. L'O.S. prende atto della situazione, ma nonostante le affermazioni della CRI, ribadisce tutta la preoccupazione sulla questione preannunciando anche azioni di lotta, ove i ritardi dovessero permanere;

3. Sulla questione dell'orario di lavoro e dei trasferimenti, le parti concordano di fare azioni più incisive per il rispetto degli stessi. In particolar modo salvaguardando gli equipaggi da tutti quei servizi fuori sede, non immediatamente necessari, e che costringono spesso i dipendenti a protrarre i turni di servizio ben al di là del consentito. La CRI di Latina si impegna, comunque, a prestare maggiore attenzione alle turnazioni di medici ed infermieri, non dipendenti, che spesso operano con turni che vanno ben oltre il consentito;

4. Per quanto attiene la formazione del Personale dipendente, autisti ed infermieri, a fronte della situazione attuale che vede da tempo il personale dipendente non più "aggiornato", la CRI di Latina preannuncia che a seguito della nomina del proprio Direttore Sanitario Provinciale, si provvederà sin dal mese di Aprile ad un aggiornamento professionale dei dipendenti. Particolarmente rivolto all'aggiornamento dei protocolli di intervento. Il calendario dei corsi sarà affisso non appena stabiliti i turni di servizio del mese di Aprile.

5. Sugli ultimi due punti dell'ordine del giorno, viene concordato tra le parti che sarà individuata a breve apposita azienda che provvederà al lavaggio delle divise degli operatori, e che porrà la massima attenzione sul rispetto delle norme laddove siano segnalate delle mancanze dagli operatori, e laddove sia possibile intervenire in maniera autonoma. Inoltre la CRI si impegna, nell'ambito di quanto previsto dal CCNL di categoria a risolvere il problema dei pasti degli operatori ovvero dei servizi sostitutivi alla stessa.

La discussione viene chiusa alle 19.30
Del che è verbale.
Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

IL COMMISSARIO
(Giancarlo Rufo)

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE AMM.VO
(Amedeo Italiani)